

2. Obiettivi e struttura del presente volume

Saper leggere e scrivere nella prima lingua, come già detto, non sono competenze di cui si possa facilmente fare a meno in contesti migratori. Sapersi procurare e saper elaborare informazioni scritte nella prima lingua, al contrario, rappresenta per gli A una premessa irrinunciabile per favorire lo sviluppo di una compiuta identità bilingue-biculturale. Inoltre un sicuro dominio della prima lingua favorisce l'acquisizione di competenze letterali anche nella lingua di scolarizzazione del paese di accoglienza. Trattandosi di una competenza altamente selettiva, essa è alla base del successo nella scuola regolare.

Il presente volume si propone di aiutare i docenti nell'ambizioso compito di favorire e stimolare negli A il piacere di leggere nella lingua d'origine. Allo stesso tempo, la presente pubblicazione intende indicare ai docenti LCO come promuovere in modo mirato diversi ambiti delle competenze di lettura, come la fluidità, la comprensione testuale e il piacere di leggere testi concepiti in modo creativo. Nella parte introduttiva il quaderno presenta i punti chiave e le problematiche principali dell'attuale didattica della lettura ponendo l'accento su quegli aspetti che sono particolarmente significativi per i corsi LCO. La successiva parte pratica comprende 30 concrete proposte didattiche rivolte ai docenti e riguardano la promozione della lettura, l'allenamento alla lettura e l'educazione letterario-culturale. Queste proposte possono essere per lo più messe in pratica senza investire troppo tempo durante la lezione e si basano su testi che vengono generalmente già trattati in classe. La maggior parte delle proposte può essere realizzata – con alcuni adattamenti – con A di ogni età. Tale approccio corrisponde alla situazione dei corsi LCO, frequentati spesso da A di età e livelli differenti.

3. Punti chiave dell'attuale didattica della lettura

Non si impara a leggere dall'oggi al domani. Il percorso che conduce dalla decifrazione delle singole lettere alla lettura fluida di un intero libro è spesso lungo e faticoso. Si tratta di un processo in cui la maggior parte dei bambini e dei giovani ha bisogno di essere costantemente accompagnata e sostenuta. Gli adulti – genitori e insegnanti – svolgono un ruolo importante in questo processo: essi contribuiscono a formare gli interessi di lettura, spesso assai differenti, degli A e servono da modello allorché leggono e commentano con loro dei libri. Questo può e deve iniziare già molto prima dell'ingresso a scuola: se i genitori guardano le immagini di un libro o le commentano insieme ai bambini ancora molto piccoli oppure leggono loro

una storia e ne parlano insieme, ciò rappresenta una forma particolarmente efficace di promozione precoce della lettura. Secondo le esperienze riportate dai lettori adulti, un ruolo determinante per la promozione della lettura dei giovani a scuola è svolto da docenti che a loro volta amano leggere, si interessano delle letture degli A, conoscono molti libri e sono in grado di avviare e moderare discussioni stimolanti con gli A in merito a quanto letto in classe.

Amare la lettura e leggere bene: entrambi gli aspetti sono importanti prerequisiti per una efficace promozione della lettura e sono tra di loro strettamente connessi; solo chi ha già sperimentato il piacere per la lettura e per quello che i libri raccontano vorrà compiere ulteriori passi in avanti, che inizialmente potranno essere anche faticosi. E viceversa, gli A devono essere già in grado di lavorare con testi, immagini e contenuti per poter intraprendere ulteriori letture con interesse e piacere.

Per favorire l'insegnamento della lettura è necessario distinguere tre aree specifiche: la promozione della lettura, l'allenamento alla lettura e l'educazione letterario-culturale. Questi tre ambiti si completano tra loro, ma le competenze richieste non si possono sempre allenare contemporaneamente e sullo stesso testo. Questo vale naturalmente anche per la lezione LCO e per la lettura nella lingua d'origine. Le competenze collegate alle singole aree possono essere allenate per mezzo di vari testi e compiti e secondo diverse modalità. Questo approccio ha effetti positivi sull'acquisizione del letteratismo sia nella prima lingua sia in quella del paese di immigrazione. Il presente quaderno offre una ricca raccolta di idee e compiti per ciascuna delle tre aree.

a) Promozione della lettura

Scopo della promozione della lettura è quello di motivare gli A a leggere. Si tratta di destare in loro curiosità e interesse per testi e libri, in modo che essi possano poi sceglierli in base ai propri gusti, possano sperimentarne la varietà e scoprire quanto può essere interessante accedere ai contenuti di un libro attraverso la lettura. La lettura dovrebbe diventare per gli A una normale pratica quotidiana – a scuola come a casa, nella prima lingua come nella lingua di scolarizzazione.

Per perseguire tale obiettivo è importante offrire loro un'ampia scelta di testi stimolanti affinché il maggior numero possibile di A possa trovare una lettura interessante in cui immergersi. Di questa ampia scelta devono far parte non solo libri, ma anche riviste, giornali, fumetti, libri illustrati e naturalmente l'intera gamma di testi elettronici (dalle pagine web con informazioni su un tema specifico alle chat, ai forum e agli e-book).